

**REGIONE TOSCANA**  
**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO**  
Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

Pubblicata in  
Amministrazione  
Trasparente in  
data 11.09.2018

**DETERMINA DEL DIRIGENTE**

<b>Numero del provvedimento</b>	1490
<b>Data del provvedimento</b>	04-09-2018
<b>Oggetto</b>	Delibera/determina a contrarre
<b>Contenuto</b>	Affidamento, attraverso la procedura START, dei lavori di aggiornamento impianto illuminazione gabbia di Faraday presso il P.O. Santo Stefano di Prato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, Lett. a) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm. come novellato dall'art. 24 del D.lgs 56/2017

<b>Dipartimento</b>	DIPARTIMENTO AREA TECNICA
<b>Direttore del Dipartimento</b>	GAVAZZI GIANLUCA f.f.
<b>Struttura</b>	SOC GESTIONE INVESTIMENTI E MANUTENZIONI IMMOBILI PRATO
<b>Direttore della Struttura</b>	GAVAZZI GIANLUCA
<b>Responsabile del procedimento</b>	GAVAZZI GIANLUCA

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
4.418	Manut. Conservativa Immobili	22.03.100001	2018

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	2	Relazione Avvio del Procedimento
B	4	Relazione di Conclusione del Procedimento

<b>Tipologia di pubblicazione</b>	Integrale      Parziale
-----------------------------------	-------------------------

**“documento firmato digitalmente”**

## IL DIRIGENTE

**Vista** la Legge Regionale n.84 del 28/12/2015 recante il *“Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005”*;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

**Richiamata** per lo specifico ambito del Dipartimento Area Tecnica, la Delibera del Direttore Generale f.f. nr. 885 del 16/06/2017 con la quale è stata definita la ripartizione delle competenze tra le SOC afferenti al medesimo Dipartimento, relativamente agli atti da adottare per le procedure di gara, in particolare la competenza del RUP per gli affidamenti diretti di importo inferiore ai 40.000,00 euro. Tali procedure, sono svolte sotto la diretta responsabilità del competente RUP; Ai sensi dell’articolo 32, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m., è demandata al RUP l’adozione dell’atto equivalente alla determina a contrarre, contenente tutti gli elementi indicati dal predetto articolo. Compete infine al Direttore della struttura tecnica di riferimento del RUP l’adozione della conclusiva determinazione dirigenziale di affidamento.

**Richiamata** la delibera del Direttore Generale n. 603 del 19/04/2018 *“Nuove indicazioni operative per gli affidamenti diretti ex art. 36, co. 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m., in sostituzione delle prime indicazioni adottate con deliberazione n. 850 del 10.06.2016”*;

**Richiamata** la delibera n. 1064 del 13.07.2017 avente per oggetto le *“Modalità di individuazione o nomina dei Responsabili Unici del Procedimento del Dipartimento Area Tecnica”* e nella quale viene stabilito che *“se l’attività interessa un’unica unità organizzativa, la figura del responsabile unico del procedimento (RUP) coincide con quella del Dirigente preposto all’unità organizzativa medesima, salva diversa espressa designazione da parte di quest’ultimo di altro dipendente addetto all’unità”* ;

**Richiamata** la delibera n. 759 del 29.05.2018 avente per oggetto *“Proroga degli incarichi di direzione di Dipartimento, degli incarichi di direzione di Area e degli incarichi delle Strutture Complesse di cui all’Allegato “A” - della delibera del direttore generale n. 1965/2016”* con la quale, tra l’altro, è stato nominato, Direttore Dipartimento Tecnico ad interim il Dr. Massimo Braganti, Direttore Amministrativo dell’Azienda USL Toscana centro.

**Vista** la sottoscrizione dell’atto da parte del Direttore dell’Area Manutenzione e Gestione Investimenti Prato, Ing. Gianluca Gavazzi, in qualità di dirigente delegato dal Direttore ad interim del Dipartimento Area Tecnica con nota prot. nr. 72957 del 11/06/2018;.

**Visto** il D. Lgs n. 50/2016, in particolare l’art. 36, comma 2, lettera a), come novellato dall’art. 25 del D.lgs n 56/2017, il quale consente di affidare *“mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”*, lavori, forniture e servizi d’importo inferiore a euro 40.000,00;

**Rilevata** la necessità da parte della S.O.C. Manutenzione Immobili e Gestione Investimenti Prato, afferente al Dipartimento Area tecnica della USL Toscana Centro, di procedere all’affidamento dei lavori per aggiornamento impianto illuminazione gabbia di faraday ubicata presso l’ospedale S. Stefano di Prato dando atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l’Ing. *Gianluca Gavazzi*, Direttore della S.O.C. Manutenzione Immobili e Gestione Investimenti Prato;

**Vista** la Relazione di Avvio del Procedimento redatta dal Responsabile Unico del Procedimento Ing. Gianluca Gavazzi (allegato A, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento) che ha

stimato, in funzione delle caratteristiche del lavoro richiesto, un importo presunto da porre a base della richiesta di offerta di € 3.500,00, e che pertanto ha avviato le procedure di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D.lgs 50/2016 e s.m.i., mediante "Lettera richiesta di offerta", tramite procedura telematica - piattaforma START (Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana);

**Preso atto** altresì che il Responsabile Unico del Procedimento ha individuato l'operatore economico, al quale richiedere la presentazione di un'offerta, "IMEDCO AG" ricorrendo al mercato in quanto " *la gabbia di Faraday è stata acquisita con ordine USL 95021/13, recepimento della Delibera ESTAV n. 871/2012 Lotto n. 6 RM 1,5, Tesla. Il Fornitore della gabbia e costruttore della stessa è la Ditta IMEDCO AG, subappaltatore della Ditta Philips nell'ambito della fornitura della RM. La modifica degli impianti elettrici a servizio della gabbia può comportare problemi alla funzionalità della Risonanza Magnetica, pertanto è opportuno affidare la lavorazione alla ditta che ha fornito la struttura e garantito al compatibilità con le apparecchiature installate all'interno*";

**Atteso che** è stato acquisito dal sistema SIMOG dell'ANAC il CIG il cui numero è ZBE245A9FA;

**Vista** la Relazione di Conclusione del Procedimento redatta dal Responsabile Unico del Procedimento Ing. Gianluca Gavazzi - allegato B, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, dalla quale si evince:

- che è stata svolta la procedura di affidamento diretto in modalità telematica attraverso il Sistema telematico Acquisti della Regione Toscana "START", ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento dei lavori di aggiornamento impianto illuminazione gabbia di faraday ubicata presso l'ospedale S. Stefano di Prato - CIG ZBE245A9FA - con scadenza per la presentazione dell'offerta, fissata per il giorno 19.07.2018 ore 13:00;
- che è pervenuta l'offerta dell'operatore economico **IMEDCO AG** - Industriestrasse West 14 CH - 4614 Hagendorf - P.IVA CHE-108.075.479 - C.F. 100-306-11, della quale è stata accertata la regolarità e completezza, così come prescritto nella richiesta di offerta, prezzo offerto € 3.400,00, oltre IVA;
- che è stata data adeguata motivazione in merito alla scelta dell'operatore economico, è stata dichiarata la congruità dell'offerta, del DGUE e di tutta l'altra documentazione richiesta;

**Dato atto:**

- che l'operatore economico è in possesso:
  - a) dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D.lgs 50/2016 e ss.mm, come si evince dalle dichiarazioni acquisite agli atti;
- che quanto offerto dall'affidatario è rispondente alle esigenze tecniche di questa Stazione appaltante;
- che l'affidatario è disposto ad eseguire la prestazione nel rispetto delle condizioni e dei tempi richiesti;

**Ritenuto** pertanto di affidare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., i lavori di aggiornamento impianto illuminazione gabbia di faraday ubicata presso l'ospedale S. Stefano di Prato, - CIG ZBE245A9FA, all'operatore economico IMEDCO AG - P.IVA CHE108.075.479 - C.F. 100-306-11 - per un importo complessivo di € 3.400,00 - Ribasso dello 2,85714%, oltre IVA;

**Atteso** che la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere (anche attraverso posta elettronica certificata) ai sensi dell'art. 32, co, 14, del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.;

**Ritenuto** di imputare con il presente atto la somma di € 4.148,00 IVA compresa, sul Bilancio di Previsione 2018, come indicato al successivo punto 3) del dispositivo;

**Ravvisata la necessità** di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 42, comma quarto, della L.R.T. n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., per fare partire celermente i lavori in oggetto;

**Attestata** la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità del presente atto;

**Dato atto** che il Direttore della Struttura Ing. Gianluca Gavazzi nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento, Ing. Gianluca Gavazzi, Direttore Struttura Organizzativa Complessa Manutenzione Immobili e gestione Investimenti Prato;

### DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) di prendere atto delle *Relazioni di avvio e conclusione della procedura di affidamento redatte del Responsabile Unico del Procedimento*, sottoscritte rispettivamente in data 13.07.18 e 13.08.18, dall'Ing. *Gianluca Gavazzi*, allegate al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, sotto le lettere A) e B), nella quale viene data adeguata motivazione sulle varie fasi del procedimento, in merito alla scelta dell'operatore economico – IMEDCO AG - con sede in Industriestrasse West, 14 in Haegendorf (Svizzera) - P.IVA CHE-108.075.479 - C.F. 100-306-11, per l'affidamento dei lavori di aggiornamento impianto illuminazione gabbia di faraday ubicata presso l'ospedale S. Stefano di Prato;
- 2) di affidare, all'esito della procedura telematica piattaforma START, così come descritto al punto sub 1 del presente dispositivo, – ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.LGS 50/2016 e ss.mm.ii., all'operatore economico IMEDCO AG, - con sede in Industriestrasse West, 14 in Haegendorf (Svizzera) - P.IVA CHE-108.075.479 - C.F. 100-306-11, per un importo contrattuale di complessivi di € 3.400,00=, oltre IVA di legge;
- 3) di dare atto che l'intervento in oggetto trova copertura per € **4.148,00** sul Conto Economico 22.03.100001 "Manutenzione Conserv Immobili"- (3B0401 "Manutenzioni Immobili"), - CDR PAT, del Bilancio di Previsione 2018 dell'Azienda USL Toscana Centro, adottato con Delibera del Direttore Generale n. 330 del 22.02.2018, ed in attesa di predisposizione dal parte della GRT;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 42, comma quarto, della LRT n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii, per fare partire celermente i lavori in oggetto;
- 5) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Azienda USL Toscana centro nella sotto sezione bandi di gara e contratti e sul sito dell'Osservatorio Regionale dei contratti pubblici;
- 6) di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.

**II DIRETTORE S.O.C**  
Manutenzione Immobili e  
Gestione Investimenti Prato  
Ing. Gianluca Gavazzi



**RICHIESTA DI AVVIO**  
procedura di affidamento diretto  
ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016

Alla S.O.C. Appalti e supporto amministrativo.

**PARTE I<sup>a</sup> – FASE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO**

Il Responsabile Unico del Procedimento: GIANLUCA GAVAZZI

Ai sensi della Deliberazione n. 1064 del 13/07/2017

- in qualità di Direttore della Struttura
- in qualità di Direttore di Area
- in qualità di Direttore del Dipartimento Area Tecnica
- nominato con la seguente nota:

Struttura – S.O.C./S.O.S.: MANUTENZIONE IMMOBILI E GESTIONE INVESTIMENTI - PRATO

Tipologia dell'affidamento:  Lavoro  
 Servizio (compreso serv. architettura/ingegneria)  
 Fornitura

Titolo dell'affidamento:  
richiesta di offerta per negoziazione aggiornamento impianto illuminazione gabbia di Faraday ospedale S. Stefano di Prato- locale PTG 145.

Sommario descrizione dell'opera/e da realizzare, del/del servizio/i da prestare, del/del benefici da fornire:

Lattuale dotazione impiantistica dell'illuminazione della gabbia di Faraday dell'ospedale S Stefano necessita di un adeguamento tecnologico; il materiale di consumo, ovvero le lampade a incandescenza attualmente presenti non sono reperibili sul mercato a seguito del recepimento delle direttive europee CE 244/2009.



In caso di consultazioni preliminari di mercato elencare tutti gli operatori economici consultati (indicare ragione sociale, sede legale e P.IVA-C.F.):

Informalmente contattati:

n.1 ) Philips S.p.A. (a Socio Unico) Sede Legale Viale Sarca, 235 - 20126 Milano  
Codice Fiscale Partita IVA n. 00856750153  
n.2 ) IMEDCO AG  
Industriestrasse West 14 CH  
4614 Hägendorf  
Svizzera

Gli operatori economici da invitare a presentare offerta per la presente procedura di affidamento sono stati individuati:

- ricorrendo all'elenco degli operatori economici, approvato con la seguente determina, a seguito di sorteggio pubblico:
- ricorrendo all'elenco degli operatori economici, approvato con la seguente deliberazione e per le seguenti motivazioni:

ricorrendo al mercato per le seguenti motivazioni:

La gabbia di Faraday è stata acquisita con ordine USL 4 n. 95012/13, recepimento della Delibera ESTAV NO n. 871/2012 Lotto n.6 RM 1,5 Tesla.  
Il fornitore della gabbia e costruttore della stessa è la ditta Imedco AG. subappaltatore della ditta Philips nell'ambito della fornitura della RM. La modifica dell'impianti elettrici a servizio della gabbia può comportare problemi alla funzionalità della Risonanza magnetica, pertanto è opportuno affidare la lavorazione alla ditta che ha fornito la struttura e garantito la compatibilità con le apparecchiature installate all'interno.



- requisiti di capacità tecniche e professionali di cui all'art. 83, co. 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016:

- NESSUNO
- esperienze maturate nello specifico settore nel periodo
- possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico
- ovvero in alternativa ai due punti precedenti
- SOA nella/e seguente/i categoria/e di lavori

Principali condizioni contrattuali indicati nelle seguenti documentazione tecnica predisposta dal RUP e necessaria allo svolgimento della procedura di affidamento diretto trasmessa unitamente al presente modulo ancorché allo stesso non allegata:

Richiesta offerta Prot. 87193 del 13.07.2018.pdf  
Relazione tecnica

Con il presente modulo il Responsabile Unico del Procedimento richiede altresì alla S.O.C. Appalti e supporto amministrativo di acquisire il Codice Identificativo Gara (CIG), e il Codice Unico Progetto (CUP) laddove necessario, per la procedura di affidamento diretto di cui si tratta nonché di comunicare al personale amministrativo preposto i nominativi degli operatori economici che verranno invitati alla procedura di affidamento, al fine di garantire la corretta rotazione fra tutti gli operatori economici nella partecipazione alle varie procedure di affidamento.

documento sottoscritto con firma digitale

Il Responsabile Unico del Procedimento

(titolo - nome e cognome)

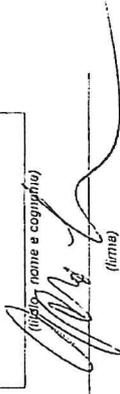
nella data della firma digitale apposta

(luogo)

documento sottoscritto con firma olografa

Il Responsabile Unico del Procedimento

(titolo, nome e cognome)

  
(firma)

/ il 13 luglio 2018

(luogo)

(data)

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
per conclusione procedura di affidamento diretto  
ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016**

**Alla S.O.C. Appalti e supporto amministrativo**

**PARTE II<sup>a</sup> - FASE DI CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO**

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

richiamando la propria "RICHIESTA DI AVVIO procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016" del  relativa all'affidamento in interesse

- visto l'articolo 36, co. 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016;
- vista la delibera del D.G. n. 885 del 16/06/2017;
- vista la delibera n. 1064 del 13/07/2017;
- vista la delibera n. 603 del 19/04/2018, adozione "Nuove indicazioni operative aziendali per gli affidamenti diretti, ex art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.."

**Titolo dell'affidamento:** Lavori per aggiornamento impianto illuminazione gabbia di faraday dell'ospedale S. Stefano a Prato

**CIG:**

**CUP:**

**SCELTA AFFIDATARIO**

**Offerte pervenute (indicare ragione sociale dell'/degli offerente/i e ribasso percentuale/prezzo offerto):**

IMEDCO AG  
industriestrasse West 14  
CH-4614 Haegendorf  
Ribasso sull'importo posto a base di gara del 2,85714%

**Richiesta di eventuali integrazioni e/o chiarimenti:**

E' stato attivato il soccorso istruttorio per regolarizzare le dichiarazioni presentate dalla società. La documentazione richiesta è pervenuta ed è agli atti d'ufficio

**Affidatario (indicare ragione sociale, sede legale e P.IVA-C.F.):**

IMEDCO AG industriestrasse West 14 CH-4614 Haegendorf - P.IVA CHE-108-306-11

Importo dell'affidamento sulla base  
del ribasso/prezzo offerto: € 3.400,00



Comprensivo di oneri  
della sicurezza pari a:

L'affidatario risulta essere in possesso di requisiti adeguati a svolgere la prestazione richiesta, in particolare<sup>1</sup>:

- *requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016, come risulta dalle dichiarazioni acquisite agli atti nonché dalle seguenti verifiche effettuate:*

- *requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, co. 1, lett. a), del D.Lgs n. 50/2016 come risulta dalle dichiarazioni acquisite agli atti nonché dalle seguenti verifiche effettuate:*

- *requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 83, co. 1, lett. b), del D.Lgs n. 50/2016 come risulta dalle dichiarazioni acquisite agli atti nonché dalle seguenti verifiche effettuate:*

- *requisiti di capacità tecniche e professionali di cui all'art. 83, co. 1, lett. c), del D.Lgs n. 50/2016 come risulta dalle dichiarazioni acquisite agli atti nonché dalle seguenti verifiche effettuate:*

Inoltre, il Responsabile Unico del Procedimento dà atto:

- *che quanto offerto dall'affidatario è rispondente alle esigenze tecniche della Stazione appaltante;*
- *che l'affidatario è disposto ad eseguire la prestazione nel rispetto delle condizioni e dei tempi richiesti;*
- *che il prezzo offerto è da considerarsi congruo in rapporto alla prestazione richiesta, nonché conveniente.*

Il Responsabile Unico del Procedimento richiede altresì che vengano comunicate al

personale preposto alla gestione dell'elenco degli operatori economici, le ragioni sociali degli operatori economici invitati alla presente procedura di affidamento.

documento sottoscritto con firma digitale

## Il Responsabile Unico del Procedimento

[ ]

(titolo - nome e cognome)

[ ]

nella data della firma digitale apposta

(luogo)

documento sottoscritto con firma olografa

## Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Gianluca Gayazzi

(titolo - nome e cognome)

(firma)

Prato

(luogo)

il 13/08/2018

(data)

### 1) - per importi fino a 5.000,00 euro:

- apposita autocertificazione dell'operatore economico, in applicazione del D.P.R. n. 445/00, di attestazione del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice e speciale, se previsti;
- verifica dell'assenza di annotazioni riservate presso il casellario ANAC;
- verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- verifica della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti;
- verifica delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o filonità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. art. 1, comma 52, L. 190/2012, c.d. "whistle-blowing").

Resta ferma la possibilità, per il responsabile del procedimento, di effettuare, preventivamente e successivamente, ulteriori verifiche ritenute opportune;

### - per importi oltre 5.000,00 euro e non superiori a 20.000,00 euro:

- apposita autocertificazione dell'operatore economico, in applicazione del D.P.R. n. 445/00, di attestazione del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del Codice e speciale, se prevista;
- verifica dell'assenza di annotazioni riservate presso il casellario ANAC;
- verifica relativa ai requisiti di cui all'art. 80, comma 4, in riferimento al solo rispetto degli obblighi contributivi e previdenziali (DURC) e 5, lett. l) (visura camerale) del Codice (in considerazione della necessità di garantire efficienza e celerità dell'azione amministrativa nella gestione degli affidamenti di modesto importo e del frequente carattere di urgenza degli stessi, le verifiche di cui all'art. 80, commi 1 (casellario giudiziario) e 4 (per le sole imposte e tasse, sono invece svolte solo in caso di esplicita richiesta da parte del RUP, tenuto anche conto che per gli affidamenti inferiori a euro 40.000,00 per i quali si acquisisce lo SMART CIG non è neppure utilizzabile per le verifiche il sistema informatizzato AVCPASS e le stesse dovrebbero essere svolte tramite le ordinanze richieste ai vari enti competenti);
- verifica relativa ai requisiti speciali, se previsti;
- verifica delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o filonità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. art. 1, comma 52, L. 190/2012, c.d. "whistle-blowing").

Resta ferma la possibilità, per il responsabile del procedimento, di effettuare, preventivamente e successivamente, ulteriori verifiche ritenute opportune.

### - per importi superiori a 20.000,00 euro e inferiori a 40.000 euro,

- apposita autocertificazione dell'operatore economico, in applicazione del D.P.R. n. 445/00, di attestazione del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del Codice e speciale, se previsti;
- verifica dell'assenza di annotazioni riservate presso il casellario ANAC;
- verifica relativa ai requisiti di cui all'art. 80, comma 4, in riferimento al solo rispetto degli obblighi contributivi e previdenziali (DURC) e 5, lett. l) (visura camerale) del Codice (in considerazione della necessità di garantire efficienza e celerità dell'azione amministrativa nella gestione degli affidamenti di modesto importo e del frequente carattere di urgenza degli stessi, le verifiche di cui all'art. 80, commi 1 (casellario giudiziario) e 4 (per le sole imposte e tasse) e 5, lett. l) (casellario anagrafe sanzioni amministrative), sono invece svolte solo in caso di esplicita richiesta da parte del RUP, tenuto anche conto che per gli affidamenti inferiori a euro 40.000,00 per i quali si acquisisce lo SMART CIG non è neppure utilizzabile per le verifiche il sistema informatizzato AVCPASS e le stesse dovrebbero essere svolte tramite le ordinanze richieste ai vari enti competenti);
- verifica relativa ai requisiti speciali, se previsti;
- verifica delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o filonità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. art. 1, comma 52, L. 190/2012, c.d. "whistle-blowing").

Resta ferma la possibilità, per il responsabile del procedimento, di effettuare, preventivamente e successivamente, ulteriori verifiche ritenute opportune.

## AVVISO ESITO PROCEDURA

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZIO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A), D.LGS N. 50/2016 E SS.MM.II.

### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- Visto l'articolo 10 della L.R.T. n. 38/2007 e smi

### RENDE NOTO

**Oggetto dell'affidamento:** affidamento attraverso la Piattaforma telematica START, a seguito della richiesta di offerta, dei lavori di aggiornamento impianto illuminazione gabbia di faraday presso il P..O. Santo Stefano di Prato

**RUP:** Ing. Gianluca Gavazzi

**Amministrazione affidataria:** Azienda USL Toscana Centro

**Cig:** ZBE245A9FA

**Luogo di esecuzione della prestazione:** ex USL 4 di Prato

**Data di Affidamento:** 04/09/2018

**Data di ultimazione della prestazione:**

**Importo a base di affidamento:** 3.500,00

**Denominazione dell'affidatario:** IMEDCO AG

**Importo dell'affidamento:** € 3.400,00 oltre IVA

Prato, 05/09/2018

Ing. Gianluca Gavazzi

